

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente* MAGLIANO.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Spallino.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Terracini ed altri: « Pro-ruga del termine per indire i concorsi per le promozioni a magistrati di Corte d'appello e di Corte di cassazione » (807).

Dopo un ampio dibattito, al quale partecipato il Presidente, i senatori Monni, Terracini, Zelioli Lanzini, Gramagna, Jodice, Sallari, Capalozza, Tessitori e Picchiotti e il Sottosegretario di Stato Spallino, la Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione, al fine di consentire al Governo l'acquisizione di ulteriori elementi di giudizio sul provvedimento in esame.

In sede referente, si riprende l'esame congiunto dei disegni di legge: « Modificazioni agli articoli 571 e seguenti del Codice di procedura penale » (477), d'iniziativa governativa, già approvato dalla Camera dei deputati; « Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Re-

pubblica italiana » (139), d'iniziativa dei senatori Picchiotti ed altri; « Norme per la riparazione degli errori giudiziari in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana » (149), d'iniziativa dei senatori Cerabona ed altri. Dopo ampi interventi del Sottosegretario di Stato Spallino, del Presidente e dei senatori Capalozza, Picchiotti, Massari e Jodice, la Commissione decide, a maggioranza, di conferire al senatore Azara mandato di fiducia per la presentazione della relazione sul disegno di legge n. 477 all'Assemblea; sulla base delle disposizioni contenute nei disegni di legge n. 139 e 149 la minoranza si riserva di presentare una propria relazione.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente* BERTONE.

Intervengono il Ministro del bilancio, *ad interim* del tesoro Tambroni e il Sottosegretario di Stato per il tesoro De Giovine.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Conversione in legge del decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1,

concernente l'emissione di Buoni del Tesoro novennali cinque per cento a premi, con scadenza 1° aprile 1969 » (913), sul quale riferisce il Presidente Bertone mettendo in evidenza l'opportunità dell'emissione del prestito previsto con il provvedimento in esame, il quale consente di provvedere con mezzi straordinari alla sistemazione di esigenze di carattere straordinario.

I senatori Roda, Bertoli, Trabucchi, Parri e Ruggeri, pur manifestando, in linea di massima, il loro parere favorevole al provvedimento, espongono alcune perplessità sulle ripercussioni che l'emissione del prestito potrebbe avere nei confronti dell'economia del Paese con particolare riguardo alla liquidità monetaria, al volume generale del Debito pubblico ed al disavanzo del bilancio dello Stato.

Il Ministro Tambroni, rispondendo alle varie obiezioni prospettate, dà ampie assicurazioni circa la convenienza dell'operazione compiuta dal Governo col provvedimento in esame ed espone le linee della futura azione governativa tendente, attraverso una programmazione organica di interventi e di scelte, al consolidamento delle attuali buone condizioni ed allo sviluppo delle favorevoli prospettive economiche e monetarie del Paese.

La Commissione infine dà mandato al Presidente Bertone di presentare al Senato la relazione con la quale si propone la conversione in legge del decreto-legge 19 gennaio 1960, n. 1.

AGRICOLTURA (8°)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Mannironi.

In sede deliberante, il senatore Militerni riferisce in senso favorevole sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Trabucchi: « Disposizioni transitorie per l'applicazione dell'articolo 4 della legge 18 ottobre 1959, n. 945, sulla repressione delle frodi nella

preparazione delle sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari » (809). Scopo del provvedimento è quello di ritardare di qualche mese l'entrata in vigore della legge 18 ottobre 1959 per evitare inconvenienti ai settori economici interessati alla produzione, distribuzione e consumo delle sostanze di uso agrario.

Dopo interventi di carattere tecnico del senatore Carelli, del Presidente Menghi e del Sottosegretario di Stato, che raccomanda l'approvazione del disegno di legge, il provvedimento è approvato con un emendamento del relatore che ritarda ulteriormente, fino al settembre 1960, l'entrata in vigore della legge citata. All'emendamento aveva dichiarato di opporsi il senatore Bosi.

Successivamente la Commissione esamina il disegno di legge: « Modificazione della denominazione e dello statuto dell'Istituto sperimentale zootecnico di Modena » (965). Dopo aver illustrato il provvedimento, che stabilisce fra l'altro la soppressione della qualifica « sperimentale » dalla denominazione dell'Istituto, l'aumento a 300.000 lire del contributo annuo degli Enti locali e il rafforzamento dei poteri di vigilanza e di controllo governativi sull'Istituto stesso, il relatore, senatore Bolettieri, comunica le obiezioni della Commissione di finanza e chiede il rinvio della discussione.

Dopo il senatore Carelli e il Presidente Menghi parlano il senatore Bosi, decisamente contrario al disegno di legge, e il Sottosegretario di Stato, che contesta le affermazioni del senatore Bosi. Il seguito della discussione del provvedimento viene quindi rinviato ad altra seduta.

Viene parimenti rinviata, dopo un'ampia relazione del senatore Ragno, la discussione del disegno di legge: « Modificazioni degli articoli 14, 24 e 29 della legge 18 giugno 1931, n. 987, per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari dalle cause nemiche e sui relativi servizi » (888), già approvato dalla Camera dei deputati.

La Commissione discute infine il disegno di legge d'iniziativa del senatore Giraudo: « Norme sulla liquidazione dell'indennità di buonuscita agli ispettori forestali del ruolo transitorio di cui al decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804 » (838). Secondo quanto afferma fra l'altro il relatore Picardi, il provvedimento stabilisce che si debba tener conto dell'intero servizio comunque prestato, nel Corpo reale delle foreste, nella Milizia forestale e nel nuovo Corpo forestale dello Stato.

Il provvedimento viene quindi approvato dopo un intervento conclusivo del Presidente Menghi. Il Sottosegretario di Stato aveva dichiarato di non intervenire nella discussione non conoscendo il parere della Direzione delle foreste del suo Ministero.

In sede consultiva, il Presidente Menghi riferisce in senso favorevole sul disegno di legge: « Distribuzione di grano a categorie di bisognosi » (918), già approvato dalla Camera dei deputati. Parla anche il senatore Carelli. Si decide quindi l'invio di un parere favorevole alla 1^a Commissione (Presidenza e interno).

Parimenti parere favorevole si decide di inviare alla 10^a Commissione (Lavoro) sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Fiore ed altri: « Adeguamento dei trattamenti minimi dell'assicurazione obbligatoria, invalidità, vecchiaia e superstiti dell'Istituto nazionale della previdenza sociale » (724). Erano intervenuti, oltre al Presidente e al senatore Carelli, l'estensore del parere Militerni, rilevando la mancanza dell'indicazione della copertura finanziaria, il Sottosegretario di Stato, comunicando la preparazione, presso il Ministero, di un disegno di legge di carattere generale, e il senatore De Leonardis, sottolineando che i pareri emessi dalla Commissione si intendono limitati alla sua competenza.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. *Presidenza del Presidente PEZZINI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Angela Gortelli.

All'inizio della seduta il Presidente pronuncia parole di cordoglio per la gravissima sciagura mineraria avvenuta recentemente nel Sud-Africa. Egli comunica poi di avere aderito, a nome della Commissione, alla Giornata mondiale del mutilato del lavoro, che sarà celebrata il prossimo 20 marzo e nella quale verrà inaugurato, a Marcinelle, un monumento a ricordo dei minatori caduti nella catastrofe dell'agosto 1955.

Il senatore Fiore chiede che ad una prossima seduta della Commissione sia invitato ad intervenire il Ministro del lavoro, per dare informazioni e chiarimenti sull'aumento dei contributi previdenziali recentemente deciso dal Consiglio dei ministri.

In sede deliberante, la Commissione approva senza discussione, su relazione favorevole del senatore Di Grazia e con l'accordo della rappresentante del Governo, il disegno di legge: « Modificazioni della legge 3 aprile 1958, n. 499, relativa a miglioramenti delle prestazioni economiche dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali » (247-B), nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

Successivamente ha inizio la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Angelilli ed altri: « Modificazioni all'articolo 5 della legge 21 marzo 1958, n. 335, sulla trasformazione e il riordinamento dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro » (666). Riferisce il senatore Zane, ricordando che la legge 21 marzo 1958, n. 335, include tra i mezzi di finanziamento dell'A.N.M.I.L. anche un contributo mensile, non superiore a cinquanta lire, a carico di ciascun mutilato del lavoro titolare di rendita superiore alle trentamila lire annue. Senonchè la norma ora riferita non ha potuto avere applicazione, sino a questo momento, per la mancanza di una disposizione che precisi le modalità di riscossione. A questa lacuna tende a rimediare il disegno di legge in esame, nel quale si stabilisce — a somiglianza di quanto è già in uso per categorie simili — che la riscossione si effettui mediante ritenuta diretta sui singoli pagamenti mensili, a cura degli Istituti assicuratori. Il relatore conclude la sua illustrazione racco-

mandando l'approvazione del disegno di legge.

Parlano poi brevemente i senatori Bitossi e Fiore e il Sottosegretario di Stato Angela Gotelli. Quindi, su proposta del senatore Bitossi, il seguito della discussione è rinviato.

IGIENE E SANITA' (11^a)

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

Interviene il Ministro della sanità Giardina.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri: « Modifiche alla legge 29 ottobre 1954, numero 1046, concernente l'istituzione di scuole per infermiere ed infermieri generici » (840). Dopo un breve intervento del Presidente Benedetti si apre un dibattito al quale partecipano i senatori Samek Lodovici, Tibaldi, Bonadies, Pasqualicchio, Franzini, Lombardi e il Ministro Giardina. Gli oratori esprimono variamente rilievi sulla insufficienza del livello culturale degli infermieri in Italia e sottolineano l'opportunità di una revisione radicale della legislazione vigente. Chiusa la discussione generale, in sede di esame dei singoli articoli, vengono accolti due emendamenti sostitutivi all'articolo 3 proposti dai senatori Samek Lodovici e Franzini. Il disegno di legge viene infine approvato nel testo modificato.

La Commissione ascolta quindi un intervento del Presidente Benedetti sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Mazzoni ed altri: « Modifica dell'articolo 85 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 » (854), già approvato dalla Camera dei deputati. Il Ministro Giardina si dichiara, a nome del Governo, favorevole al provvedimento che, posto ai voti, viene approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Si riprende poi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Santero ed altri: « Nuovo ordinamento della carriera e

della posizione giuridica del personale medico degli ospedali » (655). Dopo una dichiarazione del Ministro Giardina, che dà notizia della prossima presentazione di una proposta di legge del Governo relativa alla riforma totale dell'organizzazione ospedaliera, prende la parola il senatore Monaldi tratteggiando, in un'ampia e dettagliata esposizione, i problemi del settore ospedaliero e le soluzioni contenute nel provvedimento in esame. Il seguito della discussione viene infine rinviato ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER L'ABRUZZO

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 1960. — *Presidenza del Presidente RESTAGNO.*

In inizio di seduta il Presidente fa il punto sullo stato dei lavori della Commissione; dà, poi, lettura dei due pareri, rispettivamente espressi dalla Commissione finanze e tesoro e dalla Giunta consultiva per il Mezzogiorno.

Prende, quindi, la parola il senatore Jannuzzi che, nella sua qualità di Presidente della Giunta consultiva per il Mezzogiorno, esprime la solidarietà della Giunta stessa con la Commissione e, segnatamente, con la nobile regione d'Abruzzo.

Interviene, a questo punto, il relatore, senatore Monni, il quale esprime l'avviso che, prima di procedere alla stesura della relazione, la Commissione dovrebbe manifestare il suo pensiero su alcuni tra i principali problemi, che emergono dal provvedimento di cui si discute; in particolare, bisognerebbe decidere se la legge speciale debba essere estesa anche al Molise. Circa i mezzi finanziari, occorrerebbe, poi, stabilire in precedenza quali siano gli organi incaricati di gestirli, cioè a dire se la Cassa del Mezzogiorno — come taluno opina — oppure gli ordinari organi amministrativi, come è nel pensiero di altri. Dopo avere sostenuto la necessità di prendere contatti con il Ministero del tesoro, prospetta l'opportunità che la Commissione,

in via preliminare, stabilisca un piano organico di lavori, concernente non soltanto le opere di assestamento idro-geologico e il conseguente aumento del reddito dell'agricoltura della regione abruzzese, ma anche una sua eventuale industrializzazione.

Il senatore Monni conclude che, soltanto dopo aver conosciuto il parere della Commissione, sia pure in maniera sommaria ed indicativa, sui problemi da lui ricordati, egli potrà efficacemente procedere alla stesura di una relazione, che non sia soltanto la espressione del suo pensiero, ma anche di quello di tutti gli altri senatori.

Dopo che il senatore Cerulli Irelli ha manifestato anch'egli l'opportunità che sia ascoltato il pensiero del Governo, il senatore Magliano insiste sulla necessità che i provvedimenti per l'Abruzzo vengano estesi anche al Molise che, dal punto di vista costituzionale, forma, allo stato delle cose, un'unica regione con l'Abruzzo, e che ha con quest'ultimo una medesima tradizione di miseria e di arretratezza.

Il senatore Milillo invita il Presidente a far sì che i lavori della Commissione vengano intensificati, con convocazioni settimanali della Commissione stessa; prega, inoltre, il senatore Restagno di farsi parte diligente acciocchè un rappresentante del Governo assista permanentemente alle sedute della Commissione.

Dopo interventi dei senatori Leone e Crolanza, il senatore Cerabona esprime l'avviso che il relatore dovrebbe procedere immediatamente alla stesura della relazione, da servire come documento di base per le discussioni della Commissione.

Il senatore Bussi ritiene che potrebbe esser trovata una via di compromesso, invitando il relatore ad estendere e a distribuire alla Commissione prima della prossima seduta uno schema della relazione, che il senatore Monni successivamente redigerà.

Il Presidente, infine, dispone che vengano distribuiti a tutti i membri della Commissione i testi dei pareri espressi dalla Commissione finanza e tesoro e dalla Giunta consultiva per il Mezzogiorno, di cui è già stata data lettura.

Dopo di che, il seguito della discussione viene rinviato ad altra seduta, da tenersi in febbraio, immediatamente dopo la ripresa dei lavori parlamentari.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1^a Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

Giovedì 28 gennaio 1960, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e stato giuridico e trattamento economico del personale dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (622-Urgenza).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. PARRI ed altri. — Modifiche alle norme della legge 10 marzo 1955, n. 96, e della legge 8 novembre 1956, n. 1317, concernenti provvidenze a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali e dei loro familiari superstiti (496).

2. Distribuzione di grano a categorie di bisognosi (918) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5^a Commissione permanente

(Finanze e Tesoro)

Giovedì 28 gennaio 1960, ore 9

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923,

n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

II. Esame dei disegni di legge:

1. CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA. — Modifiche al titolo III dello Statuto speciale per la Sardegna (779) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige (714).

3. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

4. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

5. CHABOD. — Modalità di attuazione della zona franca della Valle d'Aosta (385).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Autorizzazione all'Istituto bancario San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento, con le agevolazioni fiscali e con il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni (268).

II Discussione dei disegni di legge:

1. Finanziamenti a medio termine al commercio (859).

2. Aumento del capitale di fondazione del Banco di Napoli e del fondo di dotazione del Banco di Sicilia (763).

3. MILILLO ed altri. — Ripristino di agevolazioni tributarie a favore delle piccole imprese nazionali di pesca e di piscicoltura e di cooperative di pescatori (428).

4. TARTUFOLI e ANGELILLI. — Agevolazioni tributarie in favore delle piccole aziende di pesca (542).

5. PIGNATELLI. — Deroga alla norma di cui al primo comma dell'articolo 85 del testo unico delle leggi sulla Cassa depositi e prestiti, approvato con regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453 (773).

6. Vendita a trattativa privata, all'Università degli studi di Napoli, dell'immobile patrimoniale disponibile sito in Napoli denominato ex manifattura dei tabacchi San Pietro Martire (759) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Vendita a trattativa privata in favore della Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria in Taranto, del suolo di mq. 4.600 facente parte del compendio patrimoniale disponibile sito fra via Platea e via Dante di detta città (764).

8. Vendita a trattativa privata, in favore del Comune di Chioggia, di una porzione dell'immobile patrimoniale disponibile denominato « Ex Caserma Gregorutti » sito in detta località (765).

9. Permuta alla pari degli immobili di pertinenza del patrimonio dello Stato, siti in comune di Pescara e denominati « ex idroscalo » e « Campo Rampigna » con un'area di proprietà del detto comune estesa circa metri quadrati 2.870 e compresa tra Piazza Italia, Via Padova e Via Firenze di quel capoluogo (790) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Vendita a trattativa privata al Comune di Parma del locale compendio patrimoniale disponibile denominato « ex caserma Marcucci Poltri » e costruzione in detta città di una nuova caserma della Guardia di finanza (834).

11. Cessione di immobili di pertinenza del patrimonio dello Stato in permuta di altri immobili da costruire a cura dei cessionari e da destinare ai servizi militari (851).

12. MERLIN. — Autorizzazione di vendita a trattativa privata al Comune di Venezia di immobile di proprietà del demanio dello Stato — Amministrazione dei monopoli — sito in Venezia (857).

13. Disciplina dei piccoli prestiti da parte delle Casse mutue o sovvenzioni ministeriali e di istituzioni similari (700) (Approvato dalla Camera dei deputati).

Giunta consultiva per il Mezzogiorno

Giovedì 28 gennaio 1960, ore 9

Comunicazioni del Presidente.

Parere sui disegni di legge:

1. SERENI ed altri. — Costruzione ed assegnazione di alloggi al comune di Torre Annunziata, città sinistrata dallo scoppio del 21 gennaio 1946 (191).

2. DONINI ed altri. — Istituzione della scuola obbligatoria statale dai sei ai quattordici anni (359).

3. INIZIATIVA PARLAMENTARE. — Fondo nazionale per la rinascita della montagna (827).

Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge concernenti provvedimenti speciali per la Capitale

Giovedì 28 gennaio 1960, ore 17

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. MORO ed altri. — Provvedimenti speciali per la Capitale ((154).

2. DONINI ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Roma (263).

II. Esame del disegno di legge:

MAMMUCARI ed altri. — Provvedimenti per la provincia di Roma nel quadro dei provvedimenti speciali per la Capitale (738).

Giunta delle elezioni

Giovedì 28 gennaio 1960, ore 10

Licenziato per la stampa alle ore 22.